

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA L- 40

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il CdS si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee. È caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali, una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca. L'obiettivo di fondo del curriculum è di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale. Inoltre, il curriculum si propone di trasmettere agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche necessarie per iniziare a studiare, anche in prospettiva comparativa, la configurazione istituzionale e organizzativa delle società contemporanee. Si è scelto di rivolgere particolare attenzione alle conoscenze dei metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale necessari a individuare, grazie alle informazioni teoriche acquisite e allo svolgimento di opportune analisi empiriche, i meccanismi sottostanti i modi di funzionamento delle società contemporanee.*

*Il CdS è stato attivato nell'anno accademico 2013/2014. Nel corso di questi pochissimi anni, si sono immatricolati all'incirca un migliaio di studenti. Si tratta di un risultato particolarmente rilevante nella fase storica e nel contesto territoriale nel quale ci muoviamo. Va infatti segnalato che il CdS nella classe di laurea L40 attivato dall'Ateneo è l'unico presente nel sistema universitario della Calabria dopo la decisione, condivisa al tavolo dei Rettori, di chiusura di analogo percorso formativo dall'Università di Cosenza.*

*Nel corso dell'attivazione e dello svolgimento del CdS si è proceduto in via formale e informale alla consultazione dei soggetti istituzionali e sociali al fine di orientare in modo più efficace il processo formativo, per favorire e potenziare gli sbocchi lavorativi. Sono stati consultati i principali Enti locali per le Politiche sociali e le organizzazioni private erogatrici di servizi alla persona e le società professionali che operano nei settori della salute (Siss) e nell'accademia (AIS).*

*I soggetti istituzionali e sociali infatti hanno condiviso e sollecitato la definizione di un percorso di formazione volto alla costruzione di figure professionali in grado di rispondere all'evoluzione continua e rapida delle trasformazioni del mercato e del mondo del lavoro. La conclusione del CdS da parte dei primi laureati nel corso del 2016 ha posto in evidenza la necessità di avanzare un'offerta formativa più articolata, fornendo di fatto le basi per l'attivazione di un corso di perfezionamento e di una laurea magistrale in grado di consolidare il bagaglio formativo del presente CdS.*

#### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Sebbene il 53% dei laureati abbia espresso piena soddisfazione per il CdS - un dato quasi doppio rispetto al dato generale del sistema universitario, ma anche alla media relativa al proprio gruppo disciplinare - si intende migliorare alcune delle performance relative in particolar modo alla definizione degli sbocchi professionali e formativi.*

*In particolare desta preoccupazione, sebbene parliamo di una platea ancora abbastanza ristretta, il numero di laureati disoccupati (45,5%) e il numero molto basso di occupati (31,3%), in confronto al dato nazionale: se ovviamente questo dato rispecchia le difficoltà del contesto territoriale di riferimento, allo stesso tempo vanno poste in essere azioni di sinergia e collaborazione sul territorio per garantire un miglioramento in termini di sbocchi occupazionali.*

*Allo stesso modo bisogna attivare e rimodulare percorsi di formazione magistrale e post-laurea in grado di intercettare la domanda degli studenti in uscita dal CdS, poiché la percentuale di laureati del CdS iscritti ad una laurea magistrale (43,3%) è ben al di sotto della media nazionale (57,7%): si è già provveduto a consultare e sollecitare gli organismi di ateneo al fine di definire proposte formative in grado di valorizzare il bagaglio di saperi dei laureati del CdS.*

#### **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

##### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

***Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.***

##### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*I dati statistici mostrano una percentuale piuttosto alta di studenti che hanno valutato congruo il carico di studio (84,3%) e adeguato il materiale didattico per lo studio delle materie (87,9%), sebbene in sede propositiva il 23,2% pone come suggerimento più sentito l'alleggerimento del carico didattico. Altrettanto alta è la richiesta di attivazione di prove di esame intermedie (21,7%). Sulla docenza, si incontra ancora una percentuale di studenti seppur bassa (7,9%) che registra una difficoltà nella reperibilità dei docenti di riferimento. Inoltre si registra tra le principali cause della frequenza ridotta alle lezioni, un'alta percentuale di motivi di lavoro (50,2%).*

### **Orientamento e tutorato**

*Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e pubblicizzate nel sito internet del corso di laurea, malgrado la difficoltà riscontrata da alcuni studenti in termini di sistematizzazione delle informazioni digitali e conseguentemente di fruizione delle stesse. Si è quindi proceduto alla fluidificazione della comunicazione attraverso l'attivazione dapprima di un blog e successivamente di una pagina facebook, con il fine di facilitare il reperimento delle informazioni necessarie per le potenziali nuove matricole. A differenza della attività di orientamento e di tutoraggio attivate nel corso dello svolgimento del CdS, gli studenti registrano una carenza di informazioni e orientamento nelle fasi precedenti all'immatricolazione. Per questo motivo si è provveduto alla partecipazione alle diverse attività di orientamento organizzate dal dipartimento e dall'ateneo, e anche promuovendo incontri presso le scuole secondarie del comprensorio che diventassero, così, momenti di orientamento in itinere. Si è proceduto inoltre ad attivare un incontro apposito, aperto agli studenti, con il direttore del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria e del coordinatore del CdS magistrale in Sociologia attivato quest'anno nella stessa università, al fine di offrire un quadro più compiuto sulle possibilità di proseguimento degli studi sociologici in ambito regionale. Anche le attività di tirocinio sono selezionate e approvate sulla base delle potenzialità in termini di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro che queste posso sviluppare: l'esperienza formativa svolta presso enti, aziende o istituzioni ha un valore pari a 6 CFU e si propone non solo come attività di orientamento in uscita volta ad approfondire sul campo le conoscenze acquisite attraverso gli studi, ma anche come base di sviluppo di potenziali sinergie, coinvolgimenti e collaborazioni istituzionali sul territorio.*

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

*Si è scelto inoltre di attivare, in via sperimentale e in modo del tutto volontario da parte di alcuni docenti del CdS, l'erogazione di una attività di tutoraggio per gli studenti reclusi presso la casa circondariale di Catanzaro, attraverso la stipula di un protocollo di intesa con l'amministrazione penitenziaria, al fine di offrire un livello di accompagnamento e una attività seminariale specifica alla quale si sono aggiunte iniziative di divulgazione e un incontro pubblico che il CdS ha attivato all'interno dell'Istituto penitenziario.*

### **Internazionalizzazione della didattica**

*Nel corso degli ultimi due anni sono stati attivati i primi progetti Erasmus che hanno visto il coinvolgimento dei studenti del CdS. In alcuni casi si è concordato preventivamente la possibilità dello svolgimento dell'attività di tirocinio durante lo svolgimento dell'Erasmus. Allo stato attuale sono il 6% degli studenti laureati che hanno studiato all'estero con Erasmus, in linea con la media nazionale e degli altri CdS della medesima classe di laurea. Tuttavia resta particolarmente bassa la percentuale di CFU (5,8%) conseguiti all'esterno dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.*

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

*Si è provveduto nel corso dell'anno accademico corrente a sollecitare il corpo docente alla predisposizione delle diverse schede degli insegnamenti da inserire nelle pagine internet del corso di insegnamento. A tal fine è stato fornito ai docenti il format di ateneo per specificare le modalità di verifica per l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono ad oggi tutte descritte nelle schede degli insegnamenti.*

### **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*In primo luogo si intende proporre nel prossimo anno accademico un incontro periodico con i partner dei tirocini per definire in modo coordinato strategie di rafforzamento e valorizzazione di queste esperienze, ed eventualmente anche individuare particolari approfondimenti formativi propedeutici allo svolgimento degli stessi. L'obiettivo inoltre è di aumentare il tasso attuale di laureati (53%) che ha svolto tirocini o stage riconosciuti dal CdS.*

*Si intende altresì potenziare il percorso Erasmus attraverso la sollecitazione gli organismi di ateneo per la stipula di apposite convenzioni con centri di ricerca all'estero, per favorire non solo la fruizione di un'offerta didattica all'estero ma anche la realizzazione di tesi di laurea in chiave comparativa internazionale.*

*Sulla base del protocollo di intesa sottoscritto con la casa circondariale di Siano, il CdS ha scelto di fare un investimento significativo di risorse, attraverso l'attivazione di un progetto-pilota. A partire dall'anno prossimo, con il fine di ridurre le distanze tra gli studenti detenuti e il resto del corpo studentesco, si svolgeranno in via sperimentale, alcuni corsi all'interno dell'istituto penitenziario. Le lezioni verranno trasmesse in streaming all'esterno, nelle aule universitarie, per gli studenti non detenuti.*

*Si intende infine sperimentare su alcuni corsi di insegnamento una modulazione degli orari in grado di minimizzare i disagi per gli studenti lavoratori.*

### **3 – RISORSE DEL CdS**

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

***Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.***

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### ***Dotazione e qualificazione del personale docente***

*La percentuale dei docenti di ruolo dei SSS di base e caratterizzanti continua ad attestarsi al di sotto della media dei CdS della stessa classe (77,8%). Inoltre si registra una più alta percentuale (35,5%) del rapporto studenti*

regolari/docenti incardinati. Il CdS ha costantemente informato l'Ateneo e il dipartimento afferente della permanenza di questo deficit, il quale andrà affrontato attraverso politiche di reclutamento.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno discreto alle attività didattiche e in un certo modo attutiscono le problematiche inerenti la diversa localizzazione del CdS rispetto al resto dell'ateneo.

La disponibilità e l'organizzazione materiale della sede del centro storico di Catanzaro, sebbene presenti alcuni limiti in termini di fruizione dei servizi concentrati nel campus, permette una maggiore flessibilità e funzionalità degli spazi. Inoltre la concentrazione spaziale permette anche una maggiore fluidificazione dei rapporti tra studenti e corpo docente che facilita la comunicazione sulle opzioni relative al piano carriera e altre scelte curriculari. Per permettere la fruizione e la consultazione di testi e materiali didattici si è proceduto alla stipula di un'apposita convenzione con l'adiacente biblioteca comunale Filippo De Nobili.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Si intende in primo luogo sollecitare l'attivazione di politiche di reclutamento del personale docente afferente ai SSD di base e caratterizzanti del CdS.

Si intende inoltre individuare interventi di sostegno per fronteggiare i problemi logistici relativi al decentramento del CdS rispetto al campus universitario.

### **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS**

#### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.**

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il CdS nel corso degli ultimi due anni accademici ha potenziato l'offerta formativa, aumentando da 12 a 16 il numero degli insegnamenti a libera scelta, per garantire una maggiore flessibilità nella determinazione del proprio percorso formativo ed aggiornare l'offerta formativa sulla base delle conoscenze disciplinari più avanzate. Si è inoltre scelto di aumentare il valore formativo degli stage e i tirocini, passando da 4 a 6 CFU, al fine di valorizzarne ulteriormente la loro funzione di orientamento in uscita.

Si è scelto di privilegiare un percorso didattico maggiormente dedicato ai temi della web-society, anche attraverso momenti di dibattito aperto, incontri pubblici, presentazione di libri, seminari, per rafforzare la propensione ad uno sguardo attivo sulle trasformazioni più attuali e sulle opportunità professionali ad essa connesse.

Sebbene il CdS non disponga di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, nel corso degli ultimi due

*anni – a seguito di richieste diffuse e anche formalizzate degli studenti - si è proceduto ad una raccolta di differenti istanze sotto forma di petizioni presentate dagli studenti al coordinatore del CdS.*

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Il CdS intende favorire l'integrazione con il territorio e sviluppare un'offerta formativa maggiormente aderente alla realtà e alle necessità del contesto locale. Si intende pertanto rafforzare elementi di analisi, di didattica e di ricerca fortemente orientate verso una specificità del mezzogiorno italiano, in grado di offrire una formazione specifica di operatori allo sviluppo locale, in grado di affrontare e cogliere non solo la multiproblematicità del contesto di riferimento ma anche le potenzialità inespresse dello stesso.*

#### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

##### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Essendo il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.*

##### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Gli indicatori relativi alla didattica evidenziano una percentuale particolarmente bassa di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (36,1%) a fronte di una media nell'area geografica del 42,2% e della media nazionale del 48,1%. Tuttavia resta particolarmente alta la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (52,2%),*

*Il numero significativamente basso di iscritti provenienti da altre regioni (5,3%), sebbene individuato dagli organismi di valutazione nazionale come un indicatore di attrazione, pone in questo caso in evidenza le condizioni croniche di isolamento geografico della Calabria. Ma proprio alla luce di questo, il valore dell'attivazione di CdS in tale scenario rappresenta un valore aggiunto, in quanto permette la fruizione della formazione universitaria anche alle fasce sociali più deboli che non possono permettersi forme di mobilità studentesca su lungo raggio.*

*La percentuale particolarmente bassa di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (58,5% a fronte di una media nell'area geografica del 77,8% e del dato nazionale del 72,6%) pone l'urgenza di attivazione di politiche di reclutamento nei SSD afferenti al CdS.*

##### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Gli indicatori di valutazione per la didattica suggeriscono una revisione parziale dell'offerta formativa ma anche un rinnovato bilanciamento temporale del carico didattico verso la fase iniziale del percorso. Gli indicatori di internazionalizzare ed in particolare la percentuale di CFU conseguiti all'estero (5,8%, circa la metà del dato*

*nazionale del 10%) impone la necessità di rafforzare e potenziare l'offerta attraverso la definizione di ulteriori convenzioni al fine di incrementare le opportunità all'estero.*

*Sul dato relativo alle docenze di ruolo, si cercherà nel breve-medio periodi di favorire nuovi ingressi di professori e ricercatori nei settori caratterizzanti al fine di migliorare anche in questo indicatore.*

[Torna all'INDICE](#)